

CONSIGLIO REGIONALE. SCONTRO SUI 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

# “Perron scimmietta Durnwalder”

## Tibaldi attacca il presidente Uv: “Neppure lui crede all'identità minoritaria”

**ALESSANDRO CAMERA**  
AOSTA

Il presidente della Regione Augusto Rollandin andrà a Roma il 17 marzo in occasione della celebrazione ufficiale dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Il presidente tornerà poi nella Capitale anche il 26 marzo per l'inaugurazione della mostra «Regioni e testimonianze d'Italia» al museo Vittoriano che sarà aperta fino al 2 luglio.

L'annuncio fatto ieri nell'aula consiliare dallo stesso Rollandin, non ha smorzato la polemica sulla celebrazione dell'evento che ha aperto ieri i lavori dell'assemblea.

Il consigliere del Pdl, Enrico Tibaldi (entrato in Consiglio regionale la prima volta come esponente di un partito, la Lega Nord, contraria alle celebrazioni dell'Unità d'Italia) ha criticato le dichiarazioni del presidente dell'Uv, Ego Perron, che ha affermato che «si tratta di una festa che non sentiamo profondamente nostra». Per Tibaldi «forse il presidente Perron voleva scimmiettare il governatore della Provincia autonoma di Bolzano, Luis Durnwalder, (che non festeggerà) ma non ha avuto il coraggio di farlo fino in fondo, sfilandosi ufficialmente dai festeggiamenti

**Questa sera**

### Il Pd organizza un dibattito sul federalismo

Alle 21, al salone delle manifestazioni di Palazzo regionale, Pd e Fondazione Giulio Dolchi organizzano un convegno dal titolo «Federalismo e/o disgregazione?». Parleranno il presidente del Consiglio Valle, Alberto Cerise; il deputato Pd Paola De Micheli, e il responsabile Enti Locali per la segreteria nazionale del Partito democratico, Davide Zoggia. L'iniziativa si inserisce nel programma di eventi che il Pd ha messo in campo a livello nazionale per celebrare il 150° sotto lo slogan «Viva l'Italia. Tutta intera».

ti tricolori e invocando l'identità minoritaria austriaca. Forse Perron - ha detto ancora Tibaldi - non l'ha fatto perché non è così convinto sull'esistenza dell'identità minoritaria in Valle d'Aosta».

Al consigliere azzurro - che ha ricordato che «tra le 1089 camicie rosse che l'11 maggio 1860 sbarcarono a



I podisti tricolori che hanno attraversato Aosta

Messina c'era anche un valdostano, Giacomo Costa» - l'affermazione del presidente dell'Uv è apparsa «alquanto infelice. Lo Stato repubblicano è sempre stato funzionale alla causa autonomista e la Regione ha saputo approfittare delle convenienze che hanno offerto i vari governi. Il presidente Perron ha la memoria

corta - ha concluso - e non rammenta la recente e favorevole rimodulazione del riparto fiscale».

Per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità la Regione ha costituito un gruppo di lavoro che sta completando l'organizzazione degli eventi in programma in Valle che verranno presentati domani.

**Hanno detto**

I festeggiamenti che dividono



**Enrico Tibaldi**

«Il presidente unionista non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo e sfilarsi dalle celebrazioni»



**Ego Perron**

«I 150 anni dell'Unità? Non siamo né entusiasti né contrari, è una festa che non sentiamo nostra».